

- con le quali si è proceduto, da parte dell'Amministrazione, all'emanazione di un successivo decreto integrativo, DM n. 13075 del 1/7/2015;
5. fornitura quindicinale al MiPAAF dei prezzi all'origine e dei volumi minimi scambiati dei vini da tavola di pregio, ai sensi del DM 12/03/02;
 6. trasmissione settimanale al MiPAAF di una serie di prezzi giornalieri in ottemperanza del Reg. CE 877/2004 (in applicazione del Reg. CE 2200/96); l'attività consiste nella raccolta dei prezzi giornalieri di 34 prodotti ortofrutticoli, monitorati per 70 varietà complessive su 55 punti di rilevazione (nella fase di scambio *"franco magazzino partenza"*), per un totale di 120 prezzi giornalieri (nel periodo di massima concentrazione di prodotti presenti sul mercato); le rilevazioni quotidiane vengono opportunamente assemblate e trasmesse con un invio riepilogativo settimanale al MiPAAF, mediante posta elettronica. L'attività, nel 2015, si è concretizzata con l'invio al MiPAAF di 52 rilevazioni;
 7. trasmissione settimanale al MiPAAF dei prezzi dei prodotti lattiero-caseari e del latte crudo alla stalla (richiesta del MiPAAF prot. Ismea n. 3863 del 17/06/05 ai sensi del Reg. CE 562/05). Al fine di soddisfare l'esigenza del MiPAAF, viene effettuata un'apposita elaborazione e ponderazione dei prezzi rilevati da ISMEA, secondo la nota metodologica predisposta ad hoc per tale esigenza, successivamente inviati al MiPAAF; al 31 dicembre 2015 sono stati inviati 50 elaborati;
 8. trasmissione settimanale al MiPAAF dei prezzi degli animali vivi del comparto bovino per la fornitura dei dati alla Commissione Ue, in base al Reg CE 2273/02; al 31 dicembre 2015 sono stati inviati 51 elaborati;
 9. trasmissione settimanale al MiPAAF delle quotazioni all'origine e all'ingrosso degli ovini per la fornitura dei dati alla Commissione Ue, in base al Reg. 315/02; al 31 dicembre 2015 sono stati inviati 50 elaborati;
 10. trasmissione al MiPAAF dei prezzi all'origine degli oli vegetali su base settimanale, ai sensi del Reg CE 826/2008, al 31 dicembre 2015 sono stati inviati 49 elaborati;
 11. rilevazione giornaliera dei dati di commercializzazione dei prodotti ittici dai principali mercati nazionali;
 12. raccolta delle informazioni di base sulle dinamiche di mercato e la successiva redazione e pubblicazione delle News Mercati settimanali per ciascuna filiera;
 13. trasmissione settimanale dei prezzi di un paniere di prodotti ittici rilevati presso i mercati all'ingrosso che fanno parte della propria Rete di rilevazione, nell'ambito del Progetto Comunitario EUMOFA (Osservatorio di mercato per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura).

Il processo di rilevazione dei prezzi è stato svolto, come già sottolineato in precedenza, nel rispetto dei requisiti del Sistema Qualità e, in tale ambito, sono state svolte tutte le attività propedeutiche alla Verifica di Sorveglianza del Sistema Qualità da parte dell'ente di certificazione Bureau Veritas; tale verifica, che si è svolta il 9 aprile 2015 con esito positivo, ha consentito la riconferma del certificato ottenuto ai sensi delle norme ISO 9001:2008.

Parallelamente alla rilevazione dei prezzi all'origine, l'Istituto ha assicurato anche il monitoraggio dei prezzi dei prodotti agroalimentari nelle fasi ingrosso e dettaglio.

Per quanto riguarda gli indici dei prezzi nelle diverse fasi della filiera agroalimentare, sono stati correntemente elaborati, nel 2015, gli indici mensili dei prezzi:

- dei mezzi correnti di produzione degli agricoltori, per voce di spesa e per comparto agricolo;
- dei prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori.

Gli indici, elaborati su base mensile, sono stati analizzati nei Report trimestrali *Ismea Tendenze*, prodotti sia per l'agroalimentare in generale (*Agrosserva*) che per i principali settori agroalimentari.

I report (43 nel 2015) sono stati pubblicati sul sito Ismea e i principali risultati sono stati divulgati con comunicati stampa.

Il trimestrale sull'agroalimentare nel 2015 è rappresentato da *Agrosserva*, un nuovo format di divulgazione sull'agroalimentare, scaturito da una sinergia tra Unioncamere e Ismea formalmente sancita tramite protocollo.

Nell'ambito delle *previsioni di campagna*, sono state svolte le seguenti attività di previsione:

- produzione di olio d'oliva;
- produzione di vino, in collaborazione con l'Unione Italiana Vini;
- produzione del pomodoro da industria, in collaborazione con le Unioni del settore Ortofrutticolo (Italia Ortofrutta, Unaproa e Aci Confcooperative).

I risultati sono confluiti in vari report pubblicati sul sito Ismea.

Le reti di rilevazione sono state supportate da *Osservatori e Panel* permanenti allo scopo di focalizzare specifici aspetti del settore agricolo ed agroalimentare. Essi sono rappresentati da:

- Panel per il monitoraggio delle aziende agricole;
- Panel per il monitoraggio dell'industria di prima trasformazione;
- Panel per la rilevazione dei consumi domestici;
- Osservatorio sui prodotti tipici e sui sistemi di qualità e garanzia nell'agroalimentare.

Per quanto riguarda il *Panel aziende agricole*, nel 2015, sono state effettuate le quattro indagini congiunturali trimestrali previste, presso un campione di circa 900 aziende agricole, individuate nell'ambito della lista delle imprese attive dell'Infocamere (Registro delle imprese).

I risultati delle indagini sono stati diffusi tramite quattro contributi sulla congiuntura agricola divulgati nel rapporto Ismea/Unioncamere "Agrosserva".

Nell'ambito del panel aziende agricole, inoltre, sono state condotte delle indagini di approfondimento sulle intenzioni di investimento in agricoltura nel breve periodo (risultati divulgati nel rapporto Agrosserva di novembre) e sull'accesso al credito delle imprese agricole (risultati divulgati sul sito Ismea).

Per quanto riguarda l'indagine *Panel industria alimentare*, le quattro rilevazioni del 2015 sono state effettuate nei periodi programmati; i risultati sono stati elaborati entro il mese successivo alla conclusione del field dell'indagine e divulgati tramite quattro contributi sulla congiuntura dell'industria alimentare nazionale inseriti nel rapporto Ismea/Unioncamere "Agrosserva". Attraverso il panel, inoltre, sono stati sviluppati i seguenti approfondimenti: evoluzione dell'offerta (innovazione di prodotto e/o processo), andamento della domanda (grado utilizzo impianti, produzione assicurata, ordini nazionali ed esteri) e andamento della commercializzazione (consolidamento della posizione concorrenziale aziendale e andamento del fatturato complessivo dell'anno).

Relativamente al *Panel per la rilevazione dei consumi domestici*, nel corso del 2015, le elaborazioni dei dati relativi ai consumi domestici, previo controllo di coerenza, sono confluite dei seguenti output:

- report trimestrali *Ismea Tendenze* (vari numeri);
- rapporto trimestrale *Agrosserva* Ismea/Unioncamere;
- elaborazioni dati settimanali per le Commissioni Uniche Nazionali (CUN) per i prezzi dei suini e dei conigli.

4.3.1.2 Servizi di analisi economiche, finanziarie e di mercato

Nel 2015 è proseguito anche il supporto da parte dell'ISMEA al MiPAAF, con particolare riferimento:

- all'elaborazione del *bilanci di approvvigionamento* del vino ufficiale dell'Italia, trasmessi all'Eurostat e/o alla Commissione europea;
- alla trasmissione sistematica dei dati mensili di produzione dell'Olio in ottemperanza al decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale del Mipaaf n.2565 del 17 aprile 2014.

I risultati delle molteplici analisi svolte nel corso del 2015 sono stati oggetto di numerose presentazioni ed interventi in occasione di convegni, fiere ed eventi di varia natura, istituzionali e non.

Annualmente l'ISMEA aggiorna la catena del valore dei prodotti agricoli freschi destinati al consumo e quella dei prodotti dell'industria alimentare. La catena del valore è uno strumento analitico che ha il fine di quantificare la suddivisione del valore dei beni prodotti dal settore agricolo e dall'industria alimentare e acquistati dai consumatori finali, tra coloro che, direttamente ed indirettamente, entrano a far parte del processo produttivo e distributivo. La metodologia di elaborazione della catena sviluppata dall'ISMEA si basa sull'utilizzo delle tavole intersettoriali dell'economia italiana dell'ISTAT ed è costantemente aggiornata e migliorata anche in funzione delle nuove disponibilità di dati di base, al fine di renderlo uno strumento di conoscenza del settore agroalimentare sempre più approfondito, preciso e accurato.

4.3.2 Le commesse Mipaaf

Al fine di consentire una più agevole comprensione del complesso quadro delle Commesse con il MiPAAF, il presente paragrafo è stato organizzato in 4 sezioni, in ciascuna delle quali sono state riportate e sinteticamente descritte tutte le commesse con il Ministero, con la seguente articolazione:

- Commesse da Accordo di Programma e da Convenzione “DG Pesca”
- Piani di Settore
- Progetti speciali
- Convenzioni con le regioni.

4.3.2.1 Commesse da Accordo di Programma e da Convenzione “DG Pesca”

Commessa	Descrizione sintetica	Anno	Scadenza	Importo commessa € (corrispettivo Iva inclusa)
Agriquote	Servizio di monitoraggio e informazioni di mercato	2011	31/12/2015	3.956.665
Agriquote	Servizio di monitoraggio e informazioni di mercato	2012	31/12/2015	2.000.000
Agriquote	Servizio di monitoraggio e informazioni di mercato	2013	31/12/2015	3.000.000
Atto integrativo Agriquote	Servizio di monitoraggio e informazioni di mercato	2013	31/12/2015	710.939
Agriquote	Servizio di monitoraggio e informazioni di mercato	2014	31/12/2015	2.787.094
Agriquote	Servizio di monitoraggio e informazioni di mercato	2015	30/06/2016	2.380.348

Le commesse sopraelencate hanno consentito la realizzazione delle attività di monitoraggio dei mercati e l'assicurazione dei servizi informativi Ismea, descritti al Par. 4.3.1 “Servizi informativi e di mercato”.

Commessa	Descrizione sintetica	Anno	Scadenza	Importo commessa € (contributo)
Atto Esecutivo	Servizio di analisi ed elaborazione dati	2011	31/12/2015	1.000.000
Atto Esecutivo	Servizio di analisi ed elaborazione dati	2010	31/12/2015	4.000.000

Queste commesse hanno consentito la realizzazione delle attività di analisi ed elaborazione dei dati economici del settore agroalimentare e di supporto alle decisioni, descritti al Par. 4.3.1 “Servizi informativi e di mercato”.

Commessa	Descrizione sintetica	Anno	Scadenza	Importo commessa € (contributo)
SISP	Sistema informativo Settore Pesca e Acquacoltura	2014	30/06/2015	263.000
SISP	Sistema informativo Settore Pesca e Acquacoltura	2015	30/06/2016	256.000

Queste due convenzioni hanno consentito la realizzazione delle attività di monitoraggio del settore della pesca e dell’acquacoltura e la relativa analisi economica, descritti al Par. 4.3.1 “Servizi informativi e di mercato”.

4.3.2.2 Piani di Settore

Commessa	Descrizione sintetica	Anno	Scadenza	Importo commessa
Piano di settore olivicolo-oleario (Contributo)	Servizi multidisciplinari per il settore	2011	30/06/2016	1.050.000
Piano di settore olivicolo-oleario (Trasferimenti)	Servizi multidisciplinari per il settore	2011	30/06/2015	2.465.000
Piano di settore cerealicolo (Contributo)	Servizi multidisciplinari per il settore	2011	31/12/2016	2.400.000
Piano di settore zootecnico (Contributo)	Servizi multidisciplinari per il settore	2011	31/12/2016	4.024.000
Piano di settore cerealicolo (Trasferimenti)	Servizi multidisciplinari per il settore	2011	31/12/2016	4.715.000
Piano di settore produzioni vegetali (Contributo)	Servizi multidisciplinari per il settore	2011	31/12/2016	700.000
Piano di settore produzioni vegetali (Trasferimenti)	Servizi multidisciplinari per il settore	2011	31/12/2016	3.800.000

Piano di Settore Olivicolo-Oleario

Nell’ambito del programma delle azioni affidate all’Ismea per il Piano di settore olivicolo-oleario, nel 2015 sono state realizzate attività relative alle seguenti azioni:

Azione 5.2 –Analisi costi di produzione e formazione del valore lungo la filiera.

Per quanto riguarda la fase di prima trasformazione, è stata svolta un'indagine sui costi di produzione e i ricavi dei frantoi-oleari. Il documento è stato pubblicato sul sito dei piani di settore ed è scaricabile al seguente link:

<http://www.pianidisettore.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/697#cf2813>

Azione 6.1 Promozione prodotti olivicolo-oleari. Bando pubblico, valutazione e trasferimenti risorse. Gestione della gara e dei beneficiari dell'azione. Partecipazione alla commissione nominata dal Ministero per la rendicontazione delle attività previste nei progetti approvati e finanziati.

Azione 8.1 Interventi di razionalizzazione delle informazioni statistico-economico di settore e sito web dedicato.

Nell'ambito di questa azione il Mipaaf, con decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale n.2565 del 17 aprile 2014, ha affidato ad Ismea la stima mensile dei dati di produzione sulla base dei dati Agea.

L'area web dedicata al settore olivicolo-oleario, realizzata nel sito www.pianidisettore.it è stata costantemente alimentata fornendo puntuali aggiornamenti sullo stato di attuazione delle azioni del piano, sui risultati delle attività realizzate da Ismea e dagli altri soggetti coinvolti nel Piano di settore e delle sezioni informative relative alla normativa, alla qualità ecc.

Inoltre, nell'area dedicata alle informazioni di mercato è possibile accedere direttamente all'Osservatorio di mercato realizzato dall'Ismea sul sito dedicato (www.ismeaservizi.it), dove sono resi progressivamente fruibili i dati statistici e gli studi sul settore dell'olio d'oliva.

Piano di Settore Cerealicolo

Nell'ambito del programma delle azioni affidate all'Ismea per il Piano di settore cerealicolo, nel 2015 sono state realizzate attività relative alle seguenti azioni:

Azione 2.1 Studio della domanda delle industrie

L'azione ha previsto la realizzazione di un'indagine sul campo finalizzata a individuare le specificità tecnico-qualitative della materia prima richieste dall'industria. L'indagine è stata realizzata nel 2014 attraverso interviste dirette a molini e mangimifici e a giugno 2015 è stato prodotto il report finale. I risultati principali del lavoro sono stati presentati il 28 ottobre 2015 al Mipaaf.

Azione 2.2 Progettazione, sviluppo e consolidamento della Rete Nazionale di qualità cerealicola (RQC)

La Rete Nazionale Qualità Cereali è divenuta operativa già nel 2012 e ha proseguito l'attività nel 2015. In data 8 giugno 2011 Ismea ha emanato un bando allo scopo di finanziare l'acquisto di attrezzature da parte dei Centri di stoccaggio per il controllo qualitativo della granella; conseguentemente sono stati ammessi al finanziamento le due proposte progettuali presentate da ATS Filiera Italiana Trading Seminativi Spa e AgriReteService Soc. Coop. capofila della costituenda ATS "Rete Qualità Cereali".

Il monitoraggio qualitativo realizzato dal CREA presso i centri di stoccaggio finanziati è proseguito anche nel 2015 e i risultati sono stati pubblicati oltre che sul sito web del CREA che ha il coordinamento tecnico-scientifico della Rete, anche sul sito web dedicato ai piani di settore, a livello di provincia e di varietà, e al link del sito web www.ismeaservizi.it in forma aggregata:

<http://www.ismeaservizi.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/4138#Menu>

<http://www.pianidisettore.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/191>

Nel 2015 sono state redatte le Linee guida da fornire alle Regioni in maniera da stimolare, semplificare e uniformare l'inserimento nell'ambito dei PSR regionali di fondi e azioni atti a favorire l'adesione di nuovi centri di stoccaggio da far confluire nella RQC. Le Linee guida sono state presentate il 28 ottobre 2015 al Mipaaf.

Azione 3.2 Analisi della catena del valore lungo la filiera di prodotto

Dopo aver realizzato nel 2014 la definizione dei costi agricoli di produzione del frumento tenero e del frumento duro, nel 2015 è stato predisposto il questionario in formato access di rilevazione dei costi di produzione delle industrie molitorie condividendo la metodologia con l'associazione di categoria (Italmopa). L'obiettivo dell'indagine è quella di definire i costi e ricavi di produzione lungo tutte le fasi della filiera al fine di definirne i margini.

Azione 4.2 Raccordo delle reti e dei sistemi di rilevazione nazionale. Unificazione sistemi e centri di diffusione, con database specifici. Coordinamento statistiche di settore. Progetti di diffusione delle informazioni; realizzazione del sito web cereali

Nel 2015, l'azione ha visto l'alimentazione dei contenuti, della specifica area web del sito dedicato al settore cereali, www.pianidisettore.it pubblicato a novembre 2013. In particolare,

- a) Aggiornamento ai report di "analisi desk" relativamente all'industria molitoria, pastaria, mangimistica e dei prodotti da forno.
- b) Aggiornamento della sezione dedicata alla "normativa".
- c) Aggiornamento dei dati qualitativi risultanti dal monitoraggio CREA realizzato presso i Centri di Stoccaggio.
- d) Mappatura dei centri di stoccaggio in Italia.

Azione 6.1 Censimento strutture di stoccaggio.

A seguito della realizzazione del «Censimento delle strutture di stoccaggio dei cereali in Italia» presentato al Mipaaf e agli operatori a febbraio 2014, si è provveduto nel 2015 alla mappatura dei Centri di stoccaggio sul sito www.pianidisettore.it, consultabile sul sito web alla pagina:

<http://www.pianidisettore.it/flex/FixedPages/Common/CentriStoccaggio.php/L/IT>

Nel 2015 sono state redatte le Linee guida da fornire alle regioni in maniera da stimolare, semplificare e uniformare l'inserimento nell'ambito dei PSR regionali di fondi e azioni atti a favorire interventi per il miglioramento delle strutture di stoccaggio dei cereali. Le Linee guida sono state presentate il 28 ottobre 2015 al Mipaaf.

Programmi d'intervento per la Zootecnia

Nell'ambito del programma delle azioni affidate all'Ismea per gli Interventi per la zootecnia, nel 2015 sono state realizzate attività relative alle seguenti azioni:

Strumenti Finanziari per le Imprese

Nel corso del 2015 è proseguita regolarmente l'attività di erogazione dei contributi in regime di *de minimis* per le imprese zootecniche, introdotta dal 2013 ad abbattimento della commissione di garanzia dovuta dalle stesse.

A fine 2015 l'utilizzo del fondo è stato di circa 418 mila euro di contributi (su un totale di commissioni lorde pari a 630 mila euro) per un totale di 81 garanzie rilasciate per complessivi 12,9 milioni di euro circa, corrispondenti a finanziamenti pari a circa 23 milioni di euro.

Osservatorio Economico per il settore zootecnico

Nel 2015 l'osservatorio economico dedicato alla zootecnia da carne, raggiungibile sul sito www.ismeaservizi.it, nelle sezioni linkabili dalla sezione Informazioni di mercato del sito www.pianidisettore.it ha garantito l'aggiornamento costante delle informazioni di mercato per gli operatori delle filiere zootecniche. È inoltre proseguita l'attività di rilevazione e analisi dei costi annuali e per partita per gli allevamenti di bovini da ingrasso. I risultati dell'indagine sui costi annuali sono stati divulgati attraverso il sito dedicato www.pianidisettore.it, mentre per quanto riguarda i costi per partita, le rilevazioni periodiche si sono concluse e sono in corso le procedure di validazione ai fini della pubblicazione.

Con specifico riferimento al settore suino e cunicolo, l'Osservatorio ha continuato a garantire anche nel 2015 la fornitura dei dati di mercato insieme a BMTI in occasione delle riunioni delle Commissioni Uniche Nazionali. I dati sono pubblicati in una sezione apposita dell'area web dedicata a ciascun settore settori (Report mercati CUN), all'interno del sito www.ismeaservizi.it e raggiungibile anche dal sito www.pianidisettore.it.

La filiera del bovino da latte

Nel 2015 è stata avviata l'attività di monitoraggio continuativo dei costi di produzione del latte bovino. In particolare, sulla scorta di una metodologia ad hoc, è stato definito un campione rappresentativo della realtà produttiva nazionale interpellato, a mezzo di interviste dirette, al

fine di rilevare in modo puntuale i fabbisogni dei principali input produttivi per la stima del costo variabile medio unitario.

In quest'ambito è stata inoltre realizzata un'attività di coordinamento e supporto a favore del tavolo di filiera istituito presso il Mipaaf per l'individuazione di sistemi di indicizzazione del prezzo del latte alla stalla.

Progettazione di un'area web dedicata alla filiera del bovino da latte

È stata progettata, nel corso del 2015 un'area web dedicata al comparto del bovino da latte che sarà prossimamente visibile sul sito www.pianidisettore.it. L'area web sarà alimentata con i risultati delle indagini realizzate nell'ambito dell'azione "La filiera del bovino da latte".

Proposte progettuali per il settore delle produzioni vegetali

Sistemi di qualità e procedure di certificazione semplificate

Nell'ambito delle proposte per il settore delle produzioni vegetali è stata contemplata una specifica azione volta a supportare, in continuità con quanto svolto attraverso il Piano di settore delle produzioni florovivaistiche, un intervento teso all'implementazione dei Sistemi di qualità certificati nelle produzioni dei tre comparti del florovivaismo: fiori e fronde, vivaismo e piante in vaso.

Campagna informativa e supporto promozionale per il riso italiano

Con l'obiettivo di sostenere la valorizzazione della produzione risicola nazionale, di diffondere la conoscenza delle varietà nazionali, del loro impiego culinario, delle loro caratteristiche, del loro legame con il territorio, della tradizione produttiva e di promuoverne il consumo, nel corso del 2015 è stata affidata l'attività di progettazione e realizzazione della campagna informativa e di promozione a supporto della produzione risicola nazionale in oggetto.

Osservatorio economico della filiera pataticola

Al fine di ottemperare alle esigenze informative della filiera, nel 2015 è stato reso fruibile attraverso il sito web www.ismeaservizi.it nella sezione dedicata all'ortofrutta, l'Osservatorio della filiera pataticola alimentato dai dati di mercato del DWH Ismea e dalle informazioni periodiche rilevate, su incarico di Ismea da UNAPA (Unione Nazionale Associazioni Produttori di Patate) sul territorio nazionale e da CEPA (Centro documentazione Patata) sui mercati esteri.

4.3.2.3 Progetti speciali

Commessa	Descrizione sintetica	Anno	Scadenza	Importo commessa €
Tutela internazionale dei prodotti DOP e IGP (contributo)	Supporto alla tutela dei Marchi e monitoraggio di mercato	2015	31/12/2016	220.500
Monitoraggio Programma comunitario Frutta nelle scuole (corrispettivo)	Indagine su efficienza ed efficacia programma	2015	30/09/2015	456.280

Commessa	Descrizione sintetica	Anno	Scadenza	Importo commessa €
Valorizzazione e tutela produzioni DOP/IGP (contributo)	Elaborazione e analisi dati sui controlli delle produzioni a indicazione geografica	2013	28/02/2015	303.395
Progetto per la valorizzazione delle produzioni a indicazione geografica agroalimentari e vinicole (contributo)	Elaborazione e analisi dati sui controlli delle produzioni a indicazione geografica	2015	29/02/2016	353.325
DIMECOBIO I (corrispettivo)	Studio delle dimensioni economiche del settore dell'agricoltura biologica	2014	31/05/2015	299.660
DIMECOBIO II (corrispettivo)	Studio delle dimensioni economiche del settore dell'agricoltura biologica	2015	07/01/2017	580.000
Sistemi di qualità certificati (corrispettivo)	Supporto per la valorizzazione delle produzioni di qualità	2015	31/12/2016	397.000
EXPO 2015 - Iniziative di programmi speciali informazione e comunicazione al consumatore (corrispettivo)	Supporto per gli eventi del MiPAAF a EXPO	2015	30/06/2016	912.560
Studio su nuovi strumenti per la competitività delle imprese del settore dell'acquacoltura e pesca marittima corrispettivo	Analisi propedeutica all'individuazione di nuovi strumenti finanziari per il settore ittico	2015	29/02/2016	180.000
Programma di supporto per la messa a sistema dei dati economici del settore ittico	Supporto per l'organizzazione sistematizzata dei dati del settore ittico	2015	29/02/2016	123.000

Progetto "Tutela legale internazionale dei prodotti DOP e IGP"

Il progetto prevede una serie di attività relative al Supporto legale ed alla registrazione dei marchi/deposito delle denominazioni e al Monitoraggio dei mercati.

Sul fronte del Monitoraggio del mercato nazionale si è svolta la consueta indagine annuale sulle Dop e Igp attraverso l'Osservatorio Ismea, conclusasi con la predisposizione del Rapporto

realizzato in collaborazione con Qualivita, presentato il 17 febbraio 2016 con uno specifico evento.

Per quanto riguarda il deposito delle denominazioni, nel 2015 si è proceduto alla registrazione di 33 denominazioni al WIPO.

Monitoraggio Programma Frutta nelle scuole

Il progetto di monitoraggio relativo al programma Frutta nelle scuole (anno scolastico 2014-2015) è stato svolto da ISMEA al fine di verificare:

- 1) se l'attuazione del Programma ha determinato una maggiore propensione al consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e delle relative famiglie direttamente coinvolte dal Programma (attività di valutazione del programma);
- 2) le modalità con le quali ogni singola scuola ha operato per il raggiungimento degli obiettivi del Programma medesimo (attività di valutazione del processo).

L'attività di valutazione del programma e del processo si è quindi conclusa con la realizzazione di un report fornito al MiPAAF contenente l'analisi dei risultati delle diverse indagini svolte.

Il "Progetto per il miglioramento dell'efficienza e l'efficacia dei controlli sulle produzioni a indicazione geografica", ha consentito la ricognizione e la catalogazione dei controlli svolti sia sulle produzioni vinicole che su quelle agroalimentari, offrendo una panoramica delle tipologie di sanzioni comminate e la relativa stratificazione territoriale.

Valorizzazione e tutela delle produzioni a indicazione geografica (2014 e 2015)

I Progetti per la "Valorizzazione e la tutela delle produzioni a indicazione geografica" hanno consentito la ricognizione e la catalogazione dei controlli svolti sia sulle produzioni vinicole che su quelle agroalimentari, offrendo una panoramica delle tipologie di sanzioni comminate e la relativa stratificazione territoriale (nel caso del progetto del 2015 l'analisi è stata estesa alle produzioni vinicole e da agricoltura biologica).

DIMECOBIO I e II - Studio delle dimensioni economiche del settore dell'agricoltura biologica.

Con i progetti DIMECOBIO I e II, Ismea cura la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei principali indicatori economici del settore coordinando la messa a sistema dei dati e approfondendo alcune tematiche di interesse per il comparto.

Sistemi di qualità certificati

Il programma di attività ha consentito a Ismea di promuovere e supportare alcuni progetti volti alla valorizzazione di produzioni di qualità; nello specifico è stato dato seguito alle seguenti attività; attivazione di un processo di certificazione con la creazione di un marchio identificativo per il settore florovivaistico; supporto delle produzioni DOP/IGP con iniziative di valorizzazione e promozione; ideazione e realizzazione del marchio istituzionale per il *Made in Italy*.

Iniziative di programmi speciali informazione e comunicazione al consumatore

Attraverso tale programma, Ismea ha supportato il MiPAAF nell'organizzazione e nella realizzazione di iniziative ed eventi nell'ambito di EXPO 2015.

Studio su nuovi strumenti per la competitività delle imprese del settore dell'acquacoltura e pesca marittima

Il settore ittico necessita, al pari dell'agricoltura di nuovi strumenti finanziari. Con tale progetto Ismea ha condotto una ricognizione dei fabbisogni del settore, analizzando una serie di indicatori di natura economico-finanziaria propedeutici all'individuazione di veri e propri strumenti adatte al settore ittico ed alle sue peculiarità.

Programma di supporto per la messa a sistema dei dati economici del settore ittico

Il programma di attività ha avuto come obiettivo la sistematizzazione dei dati economici del settore al fine di consentirne una rapida ed efficace consultazione attraverso il sito web Ismea.

4.3.2.4 Le Convenzioni con le Regioni

Commessa	Descrizione sintetica	Anno	Scadenza	Importo commessa €
LAORE Sardegna (contributo)	Monitoraggio e analisi filiere locali	2014	08/05/2017	87.840
Veneto (contributo)	Monitoraggio e analisi filiere locali	2013	30/05/2015	60.500

La convenzione con la regione Sardegna

Il Protocollo d'Intesa Ismea-Agenzia LAORE Sardegna ha lo scopo di alimentare il sistema informativo dell'Osservatorio del latte ovicaprino istituito presso l'Agenzia LAORE e fornisce

dati finalizzati all'Osservatorio della filiera ovicaprina, attraverso report settimanali e trimestrali sulle dinamiche di mercato del latte ovino e caprino, in Italia e nei Paesi esteri competitor, e dei prodotti lattiero-caseari.

La convenzione con la regione Veneto

La Convenzione con la regione Veneto, ha previsto la realizzazione di una serie di attività di monitoraggio di mercato (prezzi, costi, congiuntura), volte ad approfondire aspetti peculiari della realtà produttiva del Veneto.

Le attività ed i servizi realizzati per l'utenza privata

Nel 2015 è proseguita l'attività sperimentale di vendita di servizi agli utenti privati, avviato attraverso la piattaforma web con l'obiettivo di consolidare il ruolo dell'Istituto nel mercato delle informazioni del settore agroalimentare e di diversificare il portafoglio dei servizi nel medio periodo, rendendo sostenibile tale attività anche in presenza di una consistente riduzione dei finanziamenti da parte del Mipaaf.

Il servizio prevede a due modalità di vendita (utenti corporate, identificati e utenti retail, indifferenziati) e a due tipi di prodotti (BD e Report).

Gli utenti:

Corporate - quelli identificati (Istituti di credito, insegne della Gdo, Associazioni industriali, Consorzi di tutela, ecc.) possono avere a disposizione un'area riservata in cui avranno la disponibilità di uno o più prodotti personalizzati;

Retail - quelli indifferenziati accederanno ai servizi attraverso la sottoscrizione di un abbonamento annuale che consentirà loro di visualizzare/scaricare il materiale (dati/report) di una più filiere.

I prodotti:

BD, fruibili attraverso report dati e/o indicatori (dashboard) – anche attraverso navigazione personalizzata dei cubi dati nel caso degli utenti identificati (prezzi/costi, import-export, acquisti domestici, dati economici di sintesi di riferimento del settore);

Report, realizzabili per ambiti di analisi/settore (Tendenze, REF, ICF, Mercati esteri, ecc.).

Le attività di comunicazione e divulgazione

Nell'ottica del miglioramento dei servizi di diffusione del patrimonio informativo di ISMEA e dell'efficacia della divulgazione, va segnalata la redazione del piano di comunicazione 2015-17, presentato alla DG nel mese di settembre. In sintesi, gli obiettivi strategici del PdC possono essere così schematizzati:

- Riposizionamento dell'immagine di Ismea, ispirata ai valori guida: trasparenza, utilità, efficienza, innovazione e serietà;
- Promozione di una maggiore conoscenza dell'Istituto presso tutti i target di riferimento.

Da un punto di vista strettamente operativo, la declinazione degli obiettivi strategici nelle attività di comunicazione può essere individuata attraverso i seguenti assi principali:

- iniziative a sostegno dell'identità, dell'immagine e della reputazione dell'Ismea;
- azioni volte ad assicurare la trasparenza degli atti e a garantire l'accesso alle informazioni ai cittadini/utenti e la tutela dei dati personali;
- interventi strutturali volti a garantire il presidio continuativo e interconnesso dei principali canali di comunicazione: web-social, media relation (stampa, blog, ecc.), eventi;
- iniziative a sostegno della condivisione interna degli obiettivi e delle attività.

Tra le azioni e gli strumenti a sostegno del PdC, sono stati individuate attività dedicate all'esterno, quali:

- corporate identity (immagine coordinata, materiali di presentazione, brochure, ecc.);
- attività di Media relation (definizione dei flussi redazionali, accreditamento presso nuovi organi di informazione, confezione delle news, press kit, ecc.);
- siti internet (ismea e ismeamercati) e comunicazione via web (app, webinar, ecc.);
- social media (facebook, twitter, youtube, linkedin, ecc.);
- eventi e fiere di settore;
- urp e customer care.

Gli ambiti presidiati dalla comunicazione nel 2015

Nel corso dell'anno le attività della comunicazione sono state rivolte ai seguenti ambiti:

Comunicazione istituzionale ISMEA: Sito web (p.e. restyling del sito istituzionale), Comunicati stampa, Eventi, Media relation;

Comunicazione operativa: Siti web di servizio, Dati e analisi web, Social network;

Comunicazione a sostegno della RRN: Campagne di comunicazione (p.e. campagna non convenzionale), Giornale online (pianeta Psr), Social network, Eventi e fiere, ecc;

Comunicazione per altri programmi (sostegno all'imprenditorialità giovanile e femminile in agricoltura): Study visit (p.e. Texas), Scambi di esperienze, Eventi e fiere (p.e. Anuga), Formazione.

I principali "numeri" del 2015

L'attività svolta nel corso dell'anno può essere sinteticamente rappresentata da alcuni numeri:

Web - ismea.it: 820mila sessioni (+5%) - 2,9milioni di pagine visitate (-5%); isneaserviz.it: 590mila sessioni (+37%) - 2,3milioni di pagine visitate (+20%);

Social media – social network corporate: 2mila follower twitter (circa 600 tweet), circa 5mila visualizzazioni you tube (29 video caricati); social network RRn: fan page facebook RRN, RRgiovani e l'account twitter: oltre 3 mila di fan, e altrettanti follower;

94

Media relation – 65 comunicati stampa, 8 eventi organizzati da Ismea (anche in partnership con altri soggetti, di cui 4 in Expo), 5 conferenze stampa;

Campagne di comunicazione – la campagna di comunicazione non convenzionale della RRN "La Campagna è un luogo in Comune" ha raggiunto circa 25.000.000 di contatti. Inoltre, Ismea ha vinto 2 premi internazionali:

"CAP Communication Award", premio sulla migliore comunicazione della Pac, Bruxelles gennaio 2015, conferito al giornale della Rete Rurale Nazionale "Pianeta Psr"

Premio Euromediterraneo 2015, assegnato dall'Associazione Italiana della Comunicazione Pubblica e Istituzionale (aderente alla Federazione Europea delle Associazioni di Comunicazione Pubblica) e da Confindustria a "Campagna in Comune"

Altro – giovani agricoltori: realizzazione di 3 video su best practices, organizzazione di 1 study visit, organizzazione di partecipazione a fiere internazionali, ecc.

4.3.3 Assistenza tecnica alla gestione di programmi nazionali comunitari e di cooperazione

L'ISMEA ha fornito in maniera sistematica servizi di assistenza agli organi centrali per le attività di coordinamento delle politiche strutturali in agricoltura e per la gestione delle misure di supporto al credito agrario. Per il 2015 le attività hanno riguardato in particolare il supporto al Ministero, alle regioni e alle province autonome per la chiusura della programmazione 2007-2013 e per l'avvio della nuova programmazione 2014-2020. In quest'ambito si segnalano le attività svolte in seno al programma della Rete Rurale Nazionale (RRN) volte a migliorare la capacità gestionale delle amministrazioni impegnate nella gestione dei fondi comunitari ed a favorire la diffusione di buone prassi tra gli operatori. L'Istituto si è particolarmente impegnato a realizzare azioni per gli aspetti relativi al monitoraggio e valutazione, all'ambiente, alla cooperazione e alla competitività, alla comunicazione, con una particolare attenzione ai giovani.

Nell'ambito del programma della Rete Rurale Nazionale, l'Ismea, nel corso del 2015 ha supportato il Ministero sulle tematiche relative alla nuova programmazione, assicurando allo stesso tempo la realizzazione di attività e servizi previsti dal Piano di attività annuale.

Di seguito si riporta un elenco con le attività della RRN più significative a cui l'Istituto ha partecipato nel 2015:

- Supporto al negoziato sulla riforma per lo sviluppo rurale;
- Attività di analisi per la valutazione degli impatti della riforma sul I e II Pilastro sui principali settori dell'agroalimentare e per l'identificazione delle problematiche legate alla demarcazione tra i due pilastri; implementazione del Data Base sulle posizioni negoziali della PAC;

- Nell'ambito dell'analisi dell'integrazione tra primo e secondo pilastro della PAC e demarcazione con OCM, anche in funzione dell'individuazione di una classificazione univoca delle voci di spesa afferenti allo sviluppo rurale e all'OCM, finalizzata alla messa a punto di un sistema, sono state realizzate le seguenti attività;
- Supporto alle AdG e agli OPR per perfezionare il sistema dei controlli dello sviluppo rurale e sulle buone prassi a livello nazionale, al fine di migliorarne l'efficacia e l'efficienza, nonché aggiornamento del Data Base delle principali osservazioni degli organi comunitari di controllo;
- Elaborazione di linee guida per l'introduzione dei costi standard per l'erogazione degli aiuti e individuazione di una metodologia per il calcolo di tali costi per almeno due misure/tipologie di spesa dei PSR;
- Analisi delle procedure e della tempistica di attuazione delle principali misure dello sviluppo rurale in alcune regioni italiane, al fine di individuare problematiche e/o buone prassi utili per la messa a punto dei programmi 2014-2020;
- Supporto tecnico al GdL Agea-Regioni per analisi della verificabilità e controllabilità delle misure presenti nelle proposte di PSR 2014-2020;
- Attività di supporto alle Adg in tema di consulenza aziendale;
- Monitoraggio dell'avanzamento finanziario dei fondi per lo sviluppo rurale per totale Italia, PSR e misura;
- Supporto al MiPAAF per l'analisi propedeutica alla definizione di un piano di azione per la riduzione del tasso di errore rilevato dai controlli della Corte dei Conti sui fondi FEASR; realizzazione, messa on-line con accesso riservato e aggiornamento continuo dell'archivio documentale con le principali osservazioni degli organi comunitari di controllo;
- Business Plan on line (BPOL): prosecuzione del confronto nei tavoli di lavoro con le Regioni e gli OP interessati al servizio e con gli operatori, tra cui ordini e organizzazioni professionali, università e banche; completamento dell'attività di supporto tecnico per il funzionamento dei prototipi regionali;
- Realizzazione di una valutazione ex-ante a livello nazionale per l'utilizzo degli strumenti finanziari nei piani di sviluppo rurale. L'attività a favore delle Autorità di gestione per la redazione della valutazione ex-ante ai sensi dell'art. 37.2 del reg. 1303/2013 si è conclusa con la pubblicazione, sul sito RRN, del documento "Strumenti finanziari nello sviluppo rurale 2014-2020 - valutazione ex ante nazionale" (disponibile al link: <http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/15194>);
- Prosecuzione delle attività del Gruppo di Lavoro "Cambiamenti climatici" e analisi delle proposte di PSR 2014-2020 (misura 10.1 e altre misure interessate) al fine di individuare gli impegni/interventi destinati alla mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;